

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Organizzazione

Area di Coordinamento Organizzazione. Personale.

Sistemi Informativi

Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione

DECRETO 16 marzo 2015, n. 1386

certificato il 03-04-2015

DGR 1260/2014 - Bando pubblico "APPToscana Contest". Approvazione bando.

LA DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", in particolare l'art. 2 e l'art. 9;

Visto il decreto n. 5145 del 21 ottobre 2010 con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del Settore "Infrastrutture e Tecnologie";

Vista la Delibera di Giunta n. 332 del 23 aprile 2012 avente per oggetto "Direzioni generali della Giunta regionale e relative aree di coordinamento: modifiche";

Visto altresì il decreto n. 1796 del 4 maggio 2012 avente per oggetto "Assetto Organizzativo della Direzione generale Organizzazione";

Visto il decreto n. 4104 del 12 settembre 2012 avente per oggetto "riassetto organizzativo settori Area di coordinamento Organizzazione. Personale. Sistemi informativi" con il quale tra l'altro è stata ridefinita la denominazione del settore Infrastrutture e Tecnologie in "Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2012, n. 104 con la quale è stato approvato il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (Programma SIC);

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 59 dell'11 luglio 2012 con la quale è stato approvato il Piano Regionale dello Sviluppo Economico 2012-2015 (PRSE);

Ricordato il Decreto n. 6446 del 15-12-2014 con cui si dà avvio all'avviso relativo al Progetto pilota Start up House di cui alla deliberazione 866/2014 e 929/2014 che

avvia una azione a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, nonché delle persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 1260 del 12 Dicembre 2014 "Bando pubblico APPToscana Contest: Approvazione indirizzi e schede di dettaglio" che stabilisce lo svolgimento di un bando pubblico con l'obiettivo di individuare e supportare soggetti in grado di proporre prodotti software per mobile o PC indirizzati alla migliore fruizione dei servizi della PA anche tramite Opentoscana, rivolto alle persone fisiche maggiorenni ed alle persone giuridiche, alle Start Up innovative, aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale della Toscana, come definite dal D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in L. 221/2012, ovvero alle imprese di nuova costituzione e le nuove imprese di giovani, come definite nella Delibera della Giunta regionale n. 866 del 2014, tutte residenti in Toscana, escludendo comunque i dipendenti della Regione Toscana e delle Agenzie regionali ed alle Pubbliche Amministrazioni e destinando allo scopo la cifra complessiva di euro 400.000,00.-;

Ricordato che la citata delibera individua le specifiche del bando ed i criteri di valutazione di cui alla scheda di dettaglio ed alla scheda dei criteri di valutazione delle proposte allegate alla stessa;

Ricordato che l'azione prevista dalla DGR 1260/2014 si interseca il Programma SIC 2012-2015 ed il PRSE 2012-2015 ed in particolare mira agli obiettivi del Programma SIC, dall'altro aiutando le start up secondo quanto previsto nel PRSE 2012-2015 nell'Asse I, l'obiettivo specifico 1.1 e la linea di intervento indicata, mirando a favorire le attività di ricerca, sviluppo e innovazione ed il rapporto fra le imprese ed il sistema della ricerca pubblico e privato, di fatto mirando ad aumentare la competitività delle imprese;

Ritenuto di provvedere all'emanazione di apposito bando Bando di Concorso pubblico "StartAPPToscana Contest", Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, corredato di tutti i documenti ad esso allegati;

Ritenuto di dover fissare i termini di presentazione delle domande di partecipazione al bando di cui all'All. 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, entro 90 dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURT;

Dato atto che il bando prevede all'art. 6 la nomina di una apposita "Commissione giudicante" con il

compito di valutare i progetti presentati al fine di redigere la graduatoria di merito, è ritenuto opportuno di provvedere a tale nomina con atto successivo da adottarsi posticipatamente alla scadenza di presentazione delle domande;

Dato atto che con la delibera 1260/2014 sono state destinate al bando complessivamente € 400.000,00.-, con il presente atto risulta opportuno procedere alla prenotazione di spesa per € 400.000,00.- sul capitolo 51722 del Bilancio 2015;

Vista L.R. n. 87 del 29 dicembre 2014 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale relativo al periodo 2015-2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 12 del 12 gennaio 2015 con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 - Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo.

DECRETA

1. di approvare il Bando di Concorso pubblico "StartAPPToscana Contest" e suo allegati come (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di assegnare al presente bando la somma complessiva di €400.000,00 - assumendo prenotazione di spesa sul capitolo 51722 del Bilancio 2015;

3. di procedere con atto da adottarsi successivamente alla data di scadenza del bando alla nomina della commissione giudicante prevista all'articolo 6 del bando approvato al precedente punto 1.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

La Dirigente
Laura Castellani

SEGUONO ALLEGATI

REGIONE TOSCANA

Bando di Concorso pubblico “StartApp Toscana Contest”

Articolo 1. Promotore del concorso

Ente: Regione Toscana – Direzione Generale Organizzazione, Settore Infrastrutture e Tecnologie per lo Sviluppo della Società dell’Informazione

Responsabile del procedimento: Laura Castellani e-mail: laura.castellani@regione.toscana.it

Articolo 2. Finalità del concorso

1. Regione Toscana (di seguito anche Regione) promuove un bando pubblico denominato StartApp Toscana Contest che si pone l’obiettivo di individuare e supportare soggetti in grado di proporre prodotti software per la migliore fruizione dei servizi della PA, anche tramite la piattaforma OpenToscana (open.toscana.it), e di aiutare la diffusione dei principi della crescita digitale.

A tal fine la Regione Toscana intende rivolgersi a soggetti individuali, in particolare ai giovani, alle imprese innovative ed alle START UP con sede in Toscana, promuovendo una community di soggetti e aziende che operino per arricchire le innovazioni sociali di natura digitale con servizi on line relativi a varie tematiche, di seguito indicate, rivolti alla Toscana e che abbiano come strumento di riferimento OpenToscana.

2. StartApp Toscana Contest si rivolge ai soggetti sopra indicati con lo scopo di incentivare lo sviluppo di applicazioni per mobile (in breve, apps) o di web applications per PC (che siano comunque responsive), basate preferibilmente sull’utilizzo dei dati pubblici in formato aperto (Open Data) diffusi dalla Regione attraverso il portale <http://dati.toscana.it> e capaci di portare alla luce il valore del patrimonio informativo pubblico. StartApp Toscana Contest mira quindi a:

- stimolare lo sviluppo di applicazioni che facilitino l’accesso al patrimonio informativo pubblico della Regione Toscana, di aumentare il numero e il livello dei servizi digitali per i cittadini e le imprese e favorire la trasparenza della PA e la partecipazione dei cittadini;
- incentivare la creazione di nuove opportunità economiche nel campo dell’innovazione tecnologica.
- aumentare le opportunità di collaborazione comunitaria per l’innovazione rafforzando l’inclusione, la partecipazione e, il benessere delle persone.

Articolo 3. Caratteristiche delle proposte

1. La partecipazione a “StartApp Toscana Contest” avviene mediante la proposta di apps o di web applications che presentino le seguenti caratteristiche:

- fruibili su almeno due delle seguenti piattaforme: Android, iOS o Windows Phone, oppure sulle più diffuse piattaforme per PC (in questo ultimo caso le applicazioni devono essere responsive)
- utilizzabili sui dispositivi senza causare alcun tipo di malfunzionamento;

2. Le proposte di cui sopra si devono sostanziare in applicazioni sviluppate, funzionanti e complete. Sono ammesse sia applicazioni create ex-novo, sia applicazioni che abbiano già preso parte ad altri concorsi e/o che siano state realizzate e pubblicate prima della partecipazione al concorso stesso purché il partecipante abbia i diritti su di esse.

Articolo 4. Destinatari e Requisiti di ammissione

1. La partecipazione è aperta a tutte le persone fisiche maggiorenni ed alle persone giuridiche con sede in Toscana che rientrino nelle seguenti categorie:

- **Start Up innovative**, aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale della Toscana, come definite dal D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in L. 221/2012 (vedi Allegato A).
- **Imprese di nuova costituzione** aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale della Toscana, (sono imprese di nuova costituzione le imprese la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, oppure avviene entro i successivi sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione) ovvero **nuove imprese di giovani**, aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale della Toscana, come definite nella Delibera della Giunta Regionale n. 866 del 2014 (vedi Allegato A).
- **persone fisiche maggiorenni che si impegnano a costituirsi in impresa** entro i successivi sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui al presente avviso.

2. La data di costituzione, per questo intervento, coincide :

- per le imprese individuali, con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall'atto costitutivo e dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura;
- per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

3. I partecipanti possono presentare le proposte in partnership con altre tipologie di imprese, professionisti e associazioni di categoria, pur rimanendo i beneficiari quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

4. La partecipazione è preclusa ai dipendenti della Regione Toscana e delle Agenzie regionali, delle Pubbliche Amministrazioni, nonché alle stesse Pubbliche Amministrazioni.

5. La partecipazioni delle Start Up Innovative, delle Imprese di nuova costituzione e delle Nuove Imprese di giovani è limitato dal regime del regolamento (UE) N. 1407/2013 della commissione, del 1.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis": le aziende che partecipano all'avviso non devono avere ricevuto negli ultimi tre esercizi finanziari aiuti per un importo superiore ai 200.000,00 euro comprese le cifre previste nel presente avviso.

Articolo 5. Modalità di partecipazione

1. Il presente bando, con i suoi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Toscana ed è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana sul sito open.toscana.it nella sezione START UP.

2. Le proposte presentate in formato digitale che si sostanziano in applicazioni sviluppate, funzionanti e complete, utilizzando esclusivamente gli schemi allegati al presente atto (Allegato B), devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre **90 giorni** dalla pubblicazione del presente atto, tramite il sito open.toscana.it nella sezione SERVIZI utilizzando il servizio Ap@ci / Comunico

3. Ogni partecipante, in qualità di soggetto beneficiario, non può risultare assegnatario di più di un contributo, di cui all'art. 6 comma 4.

4. Per ogni app o web application il proponente dovrà predisporre, autonomamente, uno spazio per il download della stessa e dovrà compilare le schede e una presentazione ufficiale (specificate

nell'allegato B) che verranno pubblicate su open.toscana.it, e che dovranno essere inviate secondo gli schemi di cui all'Allegato B come specificato al precedente comma 2.

Il concorrente dovrà rendere disponibile l'app per il download attraverso la pubblicazione sullo store o (in alternativa) allegando l'installer dell'app alla documentazione richiesta. In caso di applicazione iOS non ancora pubblicata sullo Store Apple, il concorrente dovrà allegare, oltre al file IPA, anche un provisioning profile che contenga il codice identificativo (UDID).

In caso di web app, il concorrente dovrà pubblicare il sito su uno spazio da lui predisposto.

Il concorrente dovrà compilare una apposita scheda contenente tutte le informazioni necessarie per il download e l'installazione dell'applicazione (o per la sua visualizzazione in caso di web app). Si precisa che la giuria utilizzerà uno smartphone modello Samsung 2 (con Android 4.1.2) per la visione ed il test delle app Android ed un iPad per la visione ed il test delle app iOS.

La presentazione delle proposte deve avvenire, a pena di ammissibilità, **entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT)**. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Farà fede la data di protocollo ricevuta come risposta dal servizio Ap@ci / Comunico. L'Amministrazione, sulla base delle schede pervenute, provvederà, subito dopo la scadenza dei termini, a prelevare dai link indicati dai partecipanti, le apps in concorso e tutto il materiale messo a disposizione dal proponente.

Ogni concorrente si impegna a mantenere reperibile e scaricabile il proprio materiale almeno per 6 mesi successivi alla data di scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

5. Le domande presentate fuori termine, con mezzi diversi da quanto indicato nell'allegato B o non presentate secondo gli schemi di cui allo stesso Allegato B, o comunque non contenenti le informazioni ivi indicate, saranno escluse.

6. La Regione non sarà, in ogni caso, responsabile in caso di impossibilità ad effettuare il download e l'installazione delle apps nonché per il loro mancato funzionamento per motivi tecnici.

7. Nel caso di partecipazione con più apps o applicazione il proponente deve compilare una scheda per ogni app o web application.

8. Le proposte dovranno sostanziarsi in prodotti software per mobile o PC che dovranno fare riferimento ai temi contenuti nel Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015; si fornisce di seguito un elenco delle tematiche con i collegamenti agli obiettivi del Programma:

1. Turismo (Ob. Specifico 2.13)
2. Cultura (Ob. Specifico 2.12)
3. Servizi per la sanità (Ob. Specifico 2.7)
4. Servizi per il sociale (Ob. Specifico 2.7)
5. Servizi per l'infomobilità (Ob. Specifico 2.10)
6. Servizi per la scuola e didattica (Ob. Specifico 2.6)
7. Servizi per il paesaggio e per il territorio (Ob. Specifico 2.11)
8. Servizi per il miglioramento del rapporto cittadino-PA (anche nell'ambito del miglioramento della fruibilità di Opentoscana) (obiettivo generale 2. ed in particolare ob. Specifico 2.3)

9. Le proposte potranno inoltre sviluppare le idee premiate e diffuse a seguito dell'hackathon promosso da Regione Toscana l'11 ottobre 2014 e denominato #HackToscana (vedi il sito www.internetfestival.it/hacktoscana-cronaca-di-un-intensa-giornata/).

10. Le app e le web application proposte dovranno avere contenuti in lingua italiana e, opzionalmente, anche in altre lingue.

Articolo 6. Commissione giudicante e criteri di valutazione

1. La selezione delle proposte progettuali avverrà con la procedura valutativa semplificata sulla base dei criteri di selezione e valutazione di seguito indicati. Verranno inoltre considerati come indicativi in relazione al criterio 1. sotto indicato, ma senza nessun vincolo per la Commissione giudicante, il numero di condivisioni sui social media che ogni partecipante otterrà attraverso il sito open.toscana.it. Ogni app o web application avrà uno spazio riservato con i materiali specificati nell'allegato B con la possibilità di condivisione ai social network twitter, facebook, googleplus.

2. L'attività istruttoria regionale sarà svolta dal Settore "Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione" che potrà avvalersi di soggetti anche esterni, al fine di comporre una commissione giudicante, composta da 5 componenti qualificati individuati con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore.

3. La Commissione giudicante ha il compito di:

- verificare la coerenza delle proposte ai temi indicati all'art. 5.
- procedere alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi utili alla definizione della graduatoria, sulla base dei criteri sotto specificati.

Alla Commissione giudicante è riservata inoltre l'iniziativa di richiedere quando necessario eventuali integrazioni e chiarimenti ai soggetti proponenti.

4. La commissione giudicante individuata dal Dirigente del Settore competente allo svolgimento del bando assegnerà punteggi secondo i criteri di valutazione ed i parametri di cui alla seguente tabella, fino ad un massimo di 100 punti, al fine di redigere una graduatoria di merito delle proposte presentate sulla base della quale assegnare voucher quale contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile fino ad un massimo di Euro 20.000,00 di agevolazione per ogni proposta.

Criteri di valutazione	Parametri di valutazione	Pts.
1. Grado di INNOVATIVITÀ del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di novità delle prestazioni di servizi, presenza di elementi di novità rispetto alle applicazioni esistenti. • Capacità dell'applicazione di rispondere a esigenze emergenti degli utenti. • Innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati 	Distribuire i punteggi Min 0 Max 20 su tre livelli analizzando i tre parametri del criterio Alto: 20 Medio: 10 Basso: 5
2. Validità tecnica	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, agli obiettivi ed ai risultati • Livello di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta progettuale, della sua coerenza interna e dei parametri di performance connessi alla proposta 	Distribuire i punteggi Min 0 Max 10 su tre livelli analizzando i due parametri del criterio Alto: 10 Medio: 6 Basso: 2
3. UTILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di offrire soluzioni a differenti situazioni/problemi • adozione di soluzioni tecniche particolarmente efficaci per l'utenza 	Distribuire i punteggi Min 0 Max 10 su tre livelli analizzando i 4 parametri del criterio

	<ul style="list-style-type: none"> • applicabilità a più contesti • capacità di servire tipologie differenti di utenti. 	Alto: 10 Medio: 6 Basso: 2
4. USABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • comprensibilità, facilità di uso, completezza, qualità grafica, accessibilità, servizi di help, contenuti in varie lingue 	Distribuire i punteggi Min 0 Max 10 su tre livelli analizzando i parametri del criterio Alto: 10 Medio: 6 Basso: 2
5. FRUIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • fruibilità dell'applicazione su piattaforma mobile Android, iOS, o Windows Phone, e su PC con Windows, Mac OS o Linux. 	Min 0 Max 10 Ad un numero maggiore di piattaforme su cui l'applicazione può essere eseguita corrisponderà un punteggio più alto.
6. STABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • assenza di errori software (bug) misurabili durante i test di utilizzo 	Min 0 Max 10 su tre livelli analizzando i parametri del criterio Alto: 10 Medio: 6 Basso: 2
7. Punteggio di merito proposte derivanti da #HackToscana	<ul style="list-style-type: none"> • vengono assegnati 20 punti alle proposte sviluppate a partire dalle idee di #HackToscana, svoltosi l'11.10.2014 nell'ambito di IF2014: vedi http://www.internetfestival.it/bandi/hacktoscana 	Vengono assegnati 20 punti
8. Età del soggetto proponente:	<ul style="list-style-type: none"> • vengono assegnati punteggi in base alla età dei soggetti proponenti, valutando le persone fisiche e l'età media del titolare o dei soci delle aziende 	Min 0 Max 10 inferiore o pari a 30 anni - punti 10; da 31 a 40 anni - punti 5; superiore a 40 anni - punti 0

Articolo 7. Premi, spese ammissibili e valorizzazione delle proposte

1. Le proposte presentate e valutate secondo le norme indicate nell'art. 6 del presente avviso saranno premiate, dopo una valutazione svolta da apposita commissione e la stesura di una graduatoria di merito, nella forma di voucher per la realizzazione dei progetti nella misura del 100% dell'investimento ammissibile fino ad un massimo di Euro 20.000,00 di agevolazione.

2. Saranno assegnati massimo 20 premi da 20.000,00 sulla base della graduatoria stilata dalla commissione giudicante, che verrà approvata tramite decreto dirigenziale che conterrà l'indicazione dei beneficiari.

La corresponsione dei contributi, nella forma di voucher, avverrà steso a seguito di rendicontazione delle spese ammissibili sostenute, secondo quanto stabilito nell'art. 9, a mezzo bonifico bancario o postale.

3. Le spese ammissibili per le quali è concesso l'aiuto sono relative a costi di realizzazione dei prodotti presentati, compresa l'attività progettuale ed i servizi di affiancamento e tutoring (non

comprensivi di servizi amministrativi di base, contabilità, legale, tributario).

Sono ammissibili le spese dettagliate nel Catalogo dei servizi qualificati approvato con decreto dirigenziale di Regione Toscana 5576/2012 e s.m.i. alla tipologia B.4.1 - Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese innovative.

Non possono essere ammessi alle agevolazioni quei servizi le cui spese siano state fatturate anche parzialmente in data pari o antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso. I contratti e le lettere d'incarico relative ai servizi devono essere stipulati successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso.

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal Beneficiario.

L'IVA non recuperabile dal Beneficiario in forza di norme nazionali specifiche, costituisce spesa ammissibile.

4. La partecipazioni delle Start Up Innovative, delle Imprese di nuova costituzione e delle Nuove Imprese di giovani è limitato dal regime del regolamento (UE) N. 1407/2013 della commissione, del 1.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", come specificato nell'art. 4.

5 Tutte le proposte che saranno comunque dichiarate ammissibili a seguito della valutazione da parte della Commissione giudicante di cui all'art. 5, saranno pubblicate in un apposito catalogo della Regione Toscana sul sito OpenToscana.

6. La Regione Toscana potrà promuovere successive azioni di valorizzazione delle proposte con un evento di presentazione dei vincitori, l'organizzazione di un momento di approfondimento con le migliori 30 proposte che sono state presentate, con uno storytelling dei progetti risultati vincitori, a cui i partecipanti si impegnano a partecipare.

7. Regione Toscana renderà disponibili azioni di supporto nel percorso di creazione dell'impresa per i soggetti ancora non costituiti in azienda.

Articolo 8. Prescrizioni

1. La partecipazione alla competizione e l'invio delle proposte implicano l'accettazione integrale della disciplina del presente bando.

2. Partecipando alla competizione il proponente accetta che la Regione Toscana non possa essere considerato responsabile per qualunque perdita, danneggiamento o costo di qualunque natura sostenuto dal proponente.

3. Il partecipante garantisce che l'applicazione sottoposta non leda diritti d'autore o di proprietà intellettuale di terzi e solleva il Regione Toscana da ogni pretesa o contestazione a qualunque titolo da parte di terzi che possano sorgere in merito all'utilizzo e allo sfruttamento delle Applicazioni.

4. La Regione Toscana si riserva il diritto di escludere, proposte e applicazioni il cui contenuto violi diritti di proprietà intellettuale di terzi, sia contrario a norme di legge, ordine pubblico o buon costume.

4. In nessun caso i partecipanti potranno avanzare pretese nei confronti della Regione in relazione alla partecipazione al presente concorso e all'eventuale mancata selezione della proposta presentata.

5. I nomi dei proponenti e le applicazioni inviate potranno essere diffusi dall'Amministrazione mediante le proprie piattaforme di comunicazione ed in particolare attraverso la piattaforma OpenToscana. Partecipando alla competizione, il proponente concede senza alcuna richiesta di compenso il diritto alla Regione di utilizzare il suo nome, le informazioni ad esso associate e i contenuti della sua proposta a fini di divulgazione.

6. La Regione non acquisisce alcun diritto di proprietà intellettuale delle proposte ricevute. Non di

meno, all'atto dell'invio della proposta, il concorrente attribuisce alla Regione Toscana il diritto di:

- (1) utilizzare, pubblicizzare e far utilizzare la proposta senza vincoli di tipo pubblicitario
- (2) sviluppare il contenuto della proposta e generare contenuti derivati dalla stessa, nel rispetto delle normative sul diritto d'autore e di proprietà intellettuale
- (3) divulgare in ogni forma, anche pubblica, i contenuti originali della proposta, anche per estratto, e quelli derivati a partire dall'elaborazione effettuata dal Regione nel rispetto del diritto di autore

7. I proponenti delle applicazioni vincitrici, nella versione rilasciata per la partecipazione al concorso, avranno l'obbligo di provvedere alla correzione dei malfunzionamenti delle predette applicazioni nei 24 mesi successivi alla data di premiazione.

Art. 9 Modalità di rendicontazione

Il Beneficiario deve presentare un elenco delle voci di spesa correlate alle attività effettuate, secondo i costi ammissibili indicati all'art. 7. Tale elenco, sottoscritto dal Beneficiario, deve essere inviato a Regione Toscana secondo quanto di seguito indicato.

La rendicontazione deve essere accompagnata da una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal Beneficiario, che attesti la conformità di tutte le spese sostenute e rendicontate con le attività e le opere del progetto finanziato dal contributo regionale.

I documenti attestanti le voci di spesa devono essere disponibili a richiesta di esibizione da parte di Regione Toscana e deve risultare in essi l'imputazione all'azione per la quale si è ottenuto il beneficio, anche tramite dichiarazione da parte del beneficiario.

L'elenco delle voci di spesa correlate alle attività effettuate e la dichiarazione, sopra indicati, devono essere presentate **entro 60 giorni dal decreto di approvazione della graduatoria e di indicazione dei beneficiari**, tramite il sito open.toscana.it nella sezione SERVIZI utilizzando il servizio Ap@ci / Comunico e devono essere inviate a:

**REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE**

Oggetto: Rendicontazione relativa al Bando di Concorso pubblico "StartApp Toscana Contest"

Art. 10 Controlli e revoca dei contributi regionali

1. La Regione espleta le attività di controllo che vertono sul rispetto della normativa vigente, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e della loro contabilizzazione e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

A seguito di detti controlli, eventuali irregolarità rilevate determinano la revoca del contributo e il recupero nei confronti del beneficiario delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo stesso, applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del decreto dirigenziale di recupero.

2. Costituiscono cause di decadenza del contributo:

- mancata costituzione dell'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione per i soggetti che hanno presentato domanda quali futuri titolari/soci di imprese ancora da costituire
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia
- mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4, accertata attraverso i controlli di cui

al punto precedente

- accertata indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave con provvedimento giudiziale; con la revoca è disposta la restituzione delle somme erogate e l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123

**Articolo 11. Informativa ai sensi del d.lgs. 196/2003
“Codice in materia di protezione dei dati personali”**

1. Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione al concorso è finalizzato: alla gestione dell'attività selettiva delle proposte, a possibili convocazioni ad incontri ed informazioni sugli sviluppi del concorso.

2. Il conferimento dei dati relativi a nome, cognome, indirizzo è necessario al fine di poter permettere ai partecipanti al concorso di idee di ricevere informazioni e convocazioni a incontri; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta l'esclusione dal concorso; il conferimento dei dati relativi al recapito telefonico è facoltativo ed ha lo scopo di permettere all'Ente proponente di contattare il partecipante, qualora occorra, in modo più tempestivo e certo rispetto alla posta.

3. I dati dei quali la Regione Toscana entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del dlgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del proponente. Ai sensi dell'art. 13 del dlgs. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti saranno trattati per le finalità previste dal presente avviso e tali dati potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che ne faccia richiesta nel rispetto della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);
- b) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con modalità informatizzate e manuali;
- c) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal dlgs. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi della Regione Toscana, e sul sito internet della stessa, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- d) il titolare del trattamento è la Regione Toscana;
- e) in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del dlgs. 196/2003, rivolgendosi all'indirizzo laura.castellani@regione.toscana.it.

4. I candidati godono dei diritti di cui all'articolo 7 del sopra citato Decreto Legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Regione Toscana, quale titolare del trattamento degli stessi.

Il Dirigente
Laura Castellani

ALLEGATO A

Ai fini del presente Avviso si forniscono le seguenti definizioni:

Imprese di nuova costituzione

Sono imprese di nuova costituzione le imprese la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, oppure avviene entro i successivi sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Nuove imprese di giovani

Le Nuove imprese di giovani devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione dell'impresa medesima;
- b) per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.
- c) per le cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione della società medesima. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 (Nuove norme in materia di società cooperative") non preclude l'accesso alle agevolazioni.

Start Up innovative, definite dal D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in L. 221/2012

«Ai fini del presente decreto, l'impresa start-up innovativa, di seguito «start-up innovativa», è la società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano ovvero una Societas Europaea, residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, che possiede i seguenti requisiti:

1. LETTERA SOPPRESSA DAL D.L. 28 GIUGNO 2013, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 9 AGOSTO 2013, N. 99;
2. è costituita e svolge attività d'impresa da non più di quarantotto mesi;
3. ha la sede principale dei propri affari e interessi in Italia;
4. a partire dal secondo anno di attività della start-up innovativa, il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro;
5. non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
6. ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
7. non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
8. possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
 1. le spese in ricerca e sviluppo sono (uguali o superiori al 15 per cento) del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori

certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, la loro effettuazione è assunta tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della start-up innovativa;

2. impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 27;
3. sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.»

ALLEGATO B

Scheda di partecipazione

I proponenti dovranno predisporre la documentazione della proposta secondo le quattro sezioni sotto elencate.

Le proposte, sottoscritte dal proponente, devono essere presentate dal sito open.toscana.it tramite la sezione SERVIZI utilizzando il servizio Ap@ci / Comunico e devono essere inviate a:

**REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE**

Oggetto: PROPOSTA per il Bando di Concorso pubblico “StartApp Toscana Contest”

Tutti i documenti di seguito indicati, quindi sia le dichiarazioni che le proposte progettuali, dovranno essere firmati dal proponente o dal legale rappresentante dell'azienda proponente, preferibilmente mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato.

Nel caso in cui il proponente od il legale rappresentante dell'azienda proponente non disponga degli strumenti per la firma digitale, i documenti possono essere sottoscritti in calce per esteso e in modo leggibile; in questo caso deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Regione Toscana potrà fornire supporto anche rendendo disponibili gli strumenti per la firma digitale a coloro che ne faranno richiesta.

L'invio digitale deve contenere i documenti relativi alle quattro sezioni sotto indicate.

L'omissione delle informazioni indicate al punto 1. ed al punto 2. comporta l'esclusione dall'Avviso.

Per le aziende, comporta esclusione dall'Avviso l'omissione della dichiarazione di cui al punto 3.

Per le persone fisiche, comporta esclusione dall'Avviso l'omissione della dichiarazione di cui al punto 4.

Sezione 1. Dati anagrafici dell'azienda partecipante

Nome e ragione sociale (per le persone fisiche nome e cognome)

Codice Fiscale/Partita IVA

Indirizzo

Telefono

Mail

PEC (se in possesso).

Sito Web

Descrizione dell'azienda (se si tratta di azienda)

Coordinate bancarie o postali dove accreditare il voucher in caso di vincita del premio.

Sezione 2. Progetto presentato

- Abstract del progetto e immagine rappresentativa da pubblicare su open.toscana.it (MAX 300 parole con obiettivi, campo di applicazione e materia, destinatari, vantaggi che il progetto offre)
- Descrizione del progetto (MAX 5 pagine con obiettivi, campo di applicazione e materia,

destinatari, vantaggi che il progetto offre è già operativo e usato, stima dei costi di attivazione del prodotto proposto)

- URL da dove scaricare l'applicazione e tutto il materiale comprendente la proposta, compreso la documentazione

Inoltre, a seguito della valutazione positiva della proposta, dovranno essere forniti i seguenti prodotti:

- Documenti progettuali (Architettura del prodotto proposto, requisiti tecnologici e di base, specifiche funzionali, licensing)
- Manuale di Amministrazione
- Manuale utente
- Codice sorgente
- Codice eseguibile

Sezione 3. Dichiarazione ai fini del regolamento (UE) N. 1407/2013 della commissione del 1.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", che il partecipante all'avviso non ha ricevuto negli ultimi tre esercizi finanziari aiuti per un importo superiore ai 200.000,00 euro comprese le cifre previste nel presente avviso.

Sezione 4. Dichiarazione, solo per i soggetti ancora non costituiti in azienda, **di impegno alla costituzione di impresa** entro i successivi sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione,

Le dichiarazioni di cui ai punti 3. e 4. dovranno essere formulate in carta semplice e resi come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Per la sezione 3:

Io sottoscritto, nato il a, e residente in Via/Piazza..... n., in qualità di Della Società, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, **dichiaro** ai fini del **del regolamento (UE) N. 1407/2013 della commissione del 1.12.2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", la società in relazione alla quale ricopro il ruolo di non ha ricevuto negli ultimi tre esercizi finanziari aiuti per un importo superiore ai 200.000,00 euro comprese le cifre previste nel bando di Concorso pubblico "StartApp Toscana Contest" emesso da Regione Toscana.

Data,

Firma

(Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione stessa o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000. In alternativa la dichiarazione può essere sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica

qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato)

Ovvero, per la sezione 4:

Io sottoscritto, nato il a, e residente in
Via/Piazza..... n., ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 , **dichiaro** che entro i successivi sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui al bando di Concorso pubblico "StartApp Toscana Contest" emesso da Regione Toscana, assumo formale impegno alla costituzione di impresa.

Data,

Firma

(Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione stessa o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000. In alternativa la dichiarazione può essere sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato)